



COMUNICATO STAMPA

21 febbraio 2024

FAVOLA, DANZA E FILM: “SCARPETTE ROSSE” DI PHILIPPE KRATZ PER IL NUOVO BALLETO DI TOSCANA A DANZA IN RETE FESTIVAL | VICENZA – SCHIO, GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO

Continua con nuove suggestioni **Danza in Rete Festival | Vicenza – Schio**, il Festival promosso dalla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza e dalla Fondazione Teatro Civico di Schio, dedicato all'arte coreutica in tutte le sue forme: attinge al repertorio favolistico il prossimo titolo in programma - in prima regionale - **giovedì 29 febbraio** alle 20.45 in Sala Maggiore al Teatro Comunale di Vicenza: si tratta di **“The Red Shoes”**, la nuova creazione del coreografo **Philippe Kratz** per il **Nuovo Balletto di Toscana**.

La serata - e tutto il Festival - sono dedicati a Silvia Poletti, giornalista, saggista, critico di danza, prematuramente scomparsa, profonda conoscitrice ed estimatrice dell'ensemble di giovani talenti creato da Cristina Bozzolini e grande amica di Vicenza Danza. Al mecenate Giuseppe Roi, nel centenario della sua nascita, è dedicata la XXVII edizione di Vicenza Danza, di cui il Festival rappresenta uno spin off.

Partendo dalla celebre fiaba di Hans Christian Andersen “Scarpette Rosse”, interpretata in chiave contemporanea dal coreografo tedesco Philippe Kratz, a lungo straordinario danzatore dell'Aterballetto, la nuova creazione riflette su temi importanti come la centralità del desiderio, la vanità e il fascino che l'essere umano subisce per le cose e il loro possesso, con le scarpette rosse che diventano la metafora del consumismo. Non è una danza di narrazione, non segue il plot della fiaba, ma piuttosto una danza astratta che “si nutre” dei temi della fiaba, come ha affermato il coreografo in una recente intervista.

Prima dello spettacolo è previsto l'Incontro con la Danza; **giovedì 29 febbraio** alle **20.00** al Ridotto del Teatro Comunale toccherà a **Lara Crippa**, ideatrice e animatrice del blog paroledidanza.wordpress.com, presentare al pubblico questo originale balletto e i suoi rapporti con la celebre fiaba, un tema che ha ispirato nel tempo artisti di generi diversi, danza cinema, opera, teatro, serie tv. Parteciperà all'Incontro il coreografo **Philippe Kratz**, che da anni si distingue in Italia e all'estero per l'originalità e lo stile dei suoi lavori.



A Danza in Rete Festival | Vicenza – Schio arriva dunque “The Red Shoes”, un lavoro che ci immerge in un doppio universo di immaginazione: quello della fiaba ma anche quello dei giovani d'oggi, alle prese con l'ossessione del confronto e dell'esposizione, amplificata dai social media, in un vortice fatale di desiderio e mancanza, ambizione e disistima. Ed è dall'incontro con i giovani e talentuosi danzatori del Nuovo Balletto di Toscana, e la loro capacità, davvero unica, di incarnare profondità e candore, fragilità e resistenza, che il coreografo Philippe Kratz trae ispirazione per una riscrittura acuta, moderna, a tratti struggente, dell'antica trama. “Scarpette Rosse”, la fiaba del 1845 di Hans Christian Andersen, è un racconto dai contorni moralizzanti, terrificante nel suo epilogo di “espiazione” (e mutilazione), che ispirò nel 1948 un celebre film - diretto da Michael Powell ed Emeric Pressburger - che, non a caso, ambientava la vicenda tra le luci e le ombre del mondo del balletto, capofila di una filmografia sul mondo della danza, che arriva ai giorni nostri. E proprio questa pellicola, vincitrice di due premi Oscar, sarà presentata al Teatro Comunale nella versione restaurata (in inglese con sottotitoli in italiano), nella rassegna Cinema al Ridotto, **venerdì 1° marzo** alle 20.45.

Nel balletto “The Red Shoes”, che ha debuttato a Trento al Teatro Sociale nell'ottobre scorso, ora in tournée nei teatri italiani, Philippe Kratz si avvicina all'intreccio complicato e indissolubile tra oggetti ed esseri umani, un rapporto che alimenta reciprocamente il potere di seduzione; la nuova creazione coreografica non segue la cronologia della fiaba, ma ne trasporta lo scenario in un universo astratto, dove il mondo delle merci e dei consumi viene ripreso dividendo in due lo spazio scenografico. Per rappresentare questa duplicità, K, la giovane Karen della fiaba, è portata in scena da due danzatrici che si muovono in questi due mondi separati, l'uno, l'immaginario speculare dell'altro. Ma i piani della realtà e dell'invenzione si mescolano inesorabilmente, spingendo i protagonisti a specchiarsi con sé stessi e con il mondo, alla ricerca di un'affermazione che li appaghi.

Anche nel finale, apparentemente aperto, Kratz decide di discostarsi dalla fiaba, rinunciando alla scomparsa della protagonista, mostrando una proiezione ipotetica nella realtà, tra le conseguenze di un presente ossessivo ed inquieto, con una comunità danzante che recita il suo “conteggio” come un mantra, una società di uomini e donne che si muove all'unisono tra fasci di luce rossa: forse libera per sempre, forse irrimediabilmente perduta.



FESTIVALDANZAINRETE.IT

SEGUICI SU  



“The Red Shoes” - creazione di Philippe Kratz, ideatore anche delle scene - si avvale della drammaturgia di Sarah Ströbele, delle musiche originali di Pierfrancesco Perrone, delle luci di Giulia Maria Pastore e dei costumi di Grace Lyell. In scena al Teatro Comunale di Vicenza ci saranno i dieci danzatori del Nuovo Balletto di Toscana: Alice Catapano, Beatrice Ciattini, Veronica Galdo, Matilde Di Ciolo, Sofia Bonetti, Paolo Rizzo, Carmine Catalano, Matteo Capetola, Aldo Nolli, Niccolò Poggini.
Per il balletto del 29 febbraio restano ancora dei biglietti.

Informazioni

I prezzi dei biglietti di Danza in Rete Festival | Vicenza – Schio variano, dai 5 euro (biglietto unico) degli appuntamenti di Danza in Rete Off, per arrivare ai 39 euro (biglietto intero) degli spettacoli in Sala Grande al Teatro Comunale di Vicenza.

Sono previste tre formule di abbonamento: **Danza in Rete**, 4 spettacoli con 2 spettacoli a scelta nella programmazione in Sala Grande al TCVI + 2 spettacoli a scelta dei Luoghi del Contemporaneo Danza, al prezzo di 56 euro l'intero e 48 euro il ridotto (under 30 e over 65); **Danza in Rete Off**, 5 spettacoli a scelta in varie sedi (ad eccezione dell'appuntamento del 09/03 al Teatro Astra di Vicenza), al prezzo unico di 20 euro; **Luoghi del Contemporaneo Danza**, tutti e 5 gli spettacoli della programmazione al prezzo di 65 euro l'intero e 45 euro il ridotto (under 30 e over 65). Sono attive promozioni per le Scuole di Danza, per le ultime file di alcuni spettacoli in Sala Grande del Teatro Comunale di Vicenza e biglietti a prezzi scontati per alcuni spettacoli di Danza in Rete Off per coloro che acquistano spettacoli in Sala Grande e spettacoli dei Luoghi del Contemporaneo Danza.

Biglietti e abbonamenti

Sono disponibili in tutte le sedi degli appuntamenti, a partire da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli; alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza, in Viale Mazzini 39 (biglietteria@tcvi.it, tel. 0444.324442), aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, online sul sito www.festivaldanzainrete.it.

www.festivaldanzainrete.it

www.facebook.com/festivaldanzainrete

www.instagram.com/festival_danzainrete